



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

20.2.2013

B7-0085/2013

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 120 del regolamento
sulla professionalità degli addestratori cinofili

Cristiana Muscardini

RE\927738IT.doc

PE503.607v01-00

IT

Unita nella diversità

IT

B7-0085/2013

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sulla professionalità degli addestratori cinofili

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 120 del suo regolamento,
- A. considerando che, secondo il trattato di Lisbona, gli animali sono valutati come esseri senzienti e non più come oggetti;
- B. considerando che in Europa è in aumento la popolazione canina adibita a specifiche funzioni come la *pet therapy*, nelle sue varie forme, la compagnia alle persone sole, il soccorso a persone in difficoltà accidentali, ecc.;
- C. considerando che l'educazione alla convivenza tra esseri umani e cani diventa sempre più importante e che in alcune regioni dell'UE vi sono cani strappati alla criminalità organizzata che devono essere rieducati alla non aggressività;
- D. considerando che il recupero degli animali difficili attraverso l'addestramento e l'educazione contribuisce a evitare l'abbandono e la piaga del randagismo;
- E. considerando, per i motivi sopra esposti, l'aumento degli addestratori cinofili e l'esigenza di specifici requisiti professionali per evitare abusi e truffe;
- 1. invita la Commissione a valutare la necessità di individuare caratteristiche comuni per la definizione della professionalità degli addestratori e degli allevatori cinofili, dal momento che tali animali possono circolare all'interno degli Stati membri dell'Unione ed essere utilizzati da privati o istituzioni pubbliche in base alla specificità del loro addestramento.